

PATTO FORMATIVO TRA LAUREANDO E RELATORE
Corso di Laurea Magistrale in Scienze infermieristiche ed ostetriche – Unipr

L'Elaborato finale e la Tesi di laurea rappresentano i momenti conclusivi di percorsi di studio articolati e complessi. In quanto tali, costituiscono il punto di confluenza delle abilità acquisite in più anni di studio: un impegno serio e creativo che il/la laureando/a è tenuto/a a svolgere in autonomia e con passione. Rispetto all'Elaborato finale, redatto al termine degli studi triennali, la Tesi di laurea rappresenta un'esperienza senza dubbio più complessa per durata e per impegno. Lo scopo della Tesi di laurea magistrale è infatti attestare l'acquisizione, da una parte, di conoscenze e competenze specialistiche nel settore di studio; dall'altra, di una formazione avanzata che mostri in particolare autonomia critica e capacità di ricerca scientifica. La Tesi di laurea magistrale va dunque intesa come il risultato di un lavoro di indagine, non necessariamente empirica, purché con carattere di originalità: essa, partendo dallo stato di conoscenza dell'oggetto di ricerca, e trovando quindi fondamento su un'adeguata conoscenza della letteratura e dello stato del dibattito scientifico, deve poi andare oltre e tradursi concretamente in un contributo originale da parte del laureando allo studio dell'argomento prescelto. Il lavoro svolto deve configurarsi come produzione autonoma di contenuti, scientificamente e metodologicamente fondati, che non ricorrano ad alcuna forma di plagio.

Il relatore della tesi riceve dallo studente la proposta di tesi almeno 9 mesi prima della data della sessione in cui intende discutere la tesi; il laureando dovrà inviare un progetto di tesi sintetico al Relatore che risponderà allo studente con l'accoglimento, o meno, della proposta.

Il progetto di tesi redatto dal laureando dovrà contenere, background, problema di partenza, obiettivo della ricerca, materiali e metodi che si propone di intraprendere.

Il relatore potrà:

- Aiutare lo studente a scegliere l'argomento
- Valutare i tempi di stesura in base all'argomento
- Fornire suggerimenti bibliografici e proposte di documentazione
- Offrire indicazioni sul metodo (o sulle metodologie) e sugli strumenti
- Dare indicazioni sull'ottimizzazione della struttura della tesi
- Leggere i vari capitoli del lavoro e le parti di tesi eventualmente da correggere
- Fornire indicazioni su forma e contenuto

Il relatore affida al laureando i compiti atti alla stesura guidando e supervisionando i risultati della ricerca.

Lo studente- laureando è comunque responsabile della stesura del progetto di tesi, della ricerca delle fonti bibliografiche e della stesura della tesi stessa.

Il laureando dovrà inviare al relatore le parti dell'elaborato di tesi che progressivamente svilupperà, in tempo utile perché il relatore le possa analizzare e possa inviare al laureando i suggerimenti necessari per le eventuali correzioni e per procedere nelle altre parti dell'elaborato. Il laureando in tutto il periodo di scrittura della tesi dovrà mantenere i contatti costanti con il relatore di tesi, con le modalità e la cadenza da lui/lei indicate.

Al massimo tre mesi prima della data di dissertazione almeno la parte compilativa dell'elaborato di tesi dovrà essere completata e sottoposta dal laureando alla valutazione del relatore.

La stesura completa dell'elaborato di tesi dovrà essere consegnata/inviata al relatore dal laureando non più tardi di 40 giorni dalla data di dissertazione.

Qualora per la tesi fosse necessario raccogliere dati o dover accedere alla documentazione dei servizi di un ente, o di una struttura, il laureando dovrà informare il proprio relatore, il quale firmerà una richiesta formale mediante documentazione predisposta dal Corso di Studi. Tale richiesta dovrà essere firmata anche dal Presidente del CdS. Lo studente provvederà a consegnare la richiesta firmata al Direttore dell'Ospedale o Distretto (al Direttore delle Professioni sanitarie o Sitra, al Direttore di U.O. o Servizio, ed al Coordinatore assistenziale) per ottenere l'approvazione/autorizzazione per la raccolta e/o l'utilizzo dei dati raccolti (laddove, se necessario, il Comitato Etico abbia già espresso parere favorevole alla raccolta degli stessi).

È auspicabile che il **laureando** ponga il massimo impegno per mantenere alta la qualità del lavoro di tesi.